

## NEW AGE

*Mentalità universalmente diffusa , proveniente dagli USA  
comprendente tutto lo scibile. Non ha struttura organizzativa*

*Nata: 1948, con Il ritorno del Cristo di Alice A. Bailey*

*1962, a Findhorn in Scozia*

*Diffusa nel 1982 da Verso una spiritualità globale di Patricia Mische*

I - A quali domande risponde ?

1) Risposta dell'interiorità e della spiritualità al formalismo e al materialismo:

\* Scavando nel Sè, troverai Dio (l'Io è esteriore)

\* L'uomo è destinato ad evolversi in Dio

2) Risposta sincretistica alla molteplicità delle religioni:

\* Cristologia "dal di fuori": Gesù è un'incarnazione particolare del Cristo-idea cosmico (universale)

\* Relativismo: c'è un nucleo comune a tutte le religioni

3) Risposta gnostica alle religioni positivo-rivelate (del Tu):

\* Dottrina esoterica (riguardante l'interno e riservata all'interno del gruppo elitario)

\* Religione primitiva universale

\* La coscienza dell'uomo è all'origine dell'esistere e del bene

4) Risposta organicistica e unitaria (olistica) allo scientismo che frammenta la realtà:

\* L'Universo è uno (anche se esistono varie energie)

\* " vivente (rispetto per la Natura; teologia "femminile")

\* " il Dio cosmico (panteismo)

5) Risposta unitaria ai dualismi occidentali (teologia "maschile")

\* Alto / basso

\* Al di qua / Al di là

\* Divisione scienza / religione e mistica

6) Risposta dell'ottimismo alle ansie dell'uomo post-moderno:

\* Messianismo facile, centrato sull'uomo del futuro

\* L'umanità raggiungerà necessariamente il benessere e la pace

\* Potenziale umano; pensiero positivo

7) Risposta di autostima dell'uomo di fronte alle proposte etero-soteriche delle religioni rivelate

\* Pragmatismo americano (specialmente contro una lettura "dura" del Protestantesimo)

8) Risposta a-razionale all'orientamento negativo della storia:

\* Risposta negli astri: verso l'Acquario

\* Channeling (Maestri, Angeli)

9) Risposta della psicologia e medicina "orientali" alla crisi delle corrispondenti occidentali:

\* Tecniche (in un primo tempo indifferenti)

II - Dove sta la novità ?

1 - Nuova religiosità. Rifiuto del dualismo filosofico-religioso occidentale:

\* i singoli (sotto-personalità) sono uno coll'Umanità (unico Uomo originale)

\* l'Umanità è uno con la Natura (noi siamo l'Universo)

\* l'Universo è uno con Dio (l'Universo e Dio si creano reciprocamente)

Quindi: l'uomo è Dio, l'Essere universale

nel *channeling* le Entità (sotto-personalità della Mente divina) parlano ai *medium*.

tutti siamo responsabili di tutto

2 - Nuova visione (culto pagano) della Natura

La Natura è un grande organismo vivente (Gea) , in cui coabitano caos e ordine.

Stiamo passando dai Pesci all'Acquario

3 - Nuova teoria della conoscenza e dell'esperienza

Non solo informazioni, ma anche ispirazioni

Ognuno interpreta la Natura come vuole, ognuno può creare il proprio mondo (occultismo e magia)

III - La Next Age (New Edge) rappresenta una svolta individualistica e meno utopistica e quindi narcisistica.

## NEW AGE (NEXT AGE)

Antonio Contri

I - Cosa non è:

- una religione, perchè la religione ricopre solo una parte del suo interesse, e perchè sincretizza le varie religioni storiche
- una setta, perchè non si è staccata da alcuna chiesa
- un'etica, perchè lo sviluppo dell'umanità non è nè individuale nè frutto di sforzo morale (è deterministicamente già segnato nell'Età dell'Acquario)
- una filosofia, perchè non attribuisce in alcun modo la prevalenza alla dimensione cognitiva
- un'associazione, perchè non ha confini nè di entrata nè di uscita
- una comunità, perchè non ha nè organizzazione nè capi.

II - Come si può descrivere

E' una visione post-moderna e ottimistica della realtà vissuta; una spiritualità vagamente religiosa (se non pseudo-religiosa); che si accetta:

- per intuizione, emotività, moda
- anche parzialmente (rispetto ai contenuti) e temporalmente (rispetto alla stabilità: si evolve verso la *Next Age*)
- senza decisioni (non atti o ritualità di aggregazione) nè impegni (nessuno specifico codice morale, se non un "buonismo" superficiale)

### III - Cosa l'accomuna e la distingue dal Cristianesimo

Superano ambedue l'ideologia illuministica, per cui l'uomo si realizza da sè seguendo soltanto la propria Ragione (vedi il mito del "buon selvaggio" dell'illuminista atipico J. J. Rousseau). Per questo alcuni *new-agers* dicono: "I cristiani si uniscono a noi in una lotta contro il materialismo imperante" (salvo poi a ipotizzare un Assoluto-Energia)

NB. La teologia (da San Tommaso all'enciclica "*Fides et Ratio*") non ignora la ragione, meraviglioso dono di Dio creatore, ma riconosce che questa non risponde alle domande ultime e alle realizzazioni definitive dell'uomo.

Dalla constatazione che la nostra civiltà "moderna" non ha offerto storicamente soluzioni radicalmente positive, riconoscono ambedue che l'umanità è in attesa di un'etero-realizzazione totale; la quale però

- a) per il Cristianesimo, è data da Dio attraverso un Salvatore, definitivamente (escatologicamente) alla fine della storia cosmica
- b) per la *New Age*, è data dalla Natura attraverso gli astri, definitivamente già all'interno di questa storia che è infinita (apocalittica senza teatralità)

### IV - Danni possibili per un cristiano

- Relativismo, sincetismo, riduzionismo religioso (fideismo vaporoso o "spiritualità" di tipo energetico, e generico rispetto per gli altri e per la Natura)
- Non relazione col Trascendente personale, Totalmente Altro, Assoluto, Creatore (quindi immanenza e indistinzione con la Natura); si privilegia l'emanazionismo e quella forma larvata di panteismo che essi chiamano "olismo" (esistenza di un'unica e indistinta realtà).

NB. Il Dio ebraico-cristiano dev'essere: personale, libero, creatore, rivelatore, salvatore

- Realizzazione di una "religione" del Sè (scoperto mediante la meditazione) di tipo orientale, vanificando così l'individuo.

NB. 1 - Questa componente personalistica è recuperata nella *Next Age*.

NB 2 – Poichè nel Sè confluiscono sia l'Atman che il Brahman, quei *new-agers* che attingono maggiormente alla spiritualità orientale praticamente riducono la religione ad auto-soteria (l'uomo è l'Assoluto e si realizza da sè e al proprio interno)

- Ignoranza del duplice limite (il male):
  - a) sia esistenziale (dolore e morte), in quanto l'evoluzione dell'umanità è necessitante verso il bene (non involuzione);
  - b) sia etico (il peccato), in quanto si nega una storia della salvezza col conseguente disimpegno morale

Nell'ambiente della *New Age*, il Cristianesimo viene a morire non per via di martirio, ma di asfissia.

Centro Toniolo - Verona  
RESOCONTO DI IDEE ESPRESSE NEL DIBATTITO

Di fronte alla svariate forme di "pratiche" New Age (come Reiki, Shiatsu) e inoltre su Sai Baba, ecc.

## A - Elementi di chiarificazione e di positività

1 – Questi movimenti non sono solo terapie o tecniche psicologiche (a), ma aprono la strada verso altri due gradini (b – c):

- a) Se ti ho curato per es. il fegato (ho fatto funzionare il *chakra* relativo)
- b) è perchè l'uomo è costituito da una rete di *chakra*, da "energie" (gradino antropologico)
- c) e, alla fine, perchè la realtà suprema è un'Energia (gradino filosofico-teologico).

2 – Hanno un effetto benefico

Richiamano il Cristianesimo

- a superare il razionalismo teologico (cartesianesimo) e l'esegesi esclusivamente storico-critica
- a riscoprire i valori dell'esperienza, della vita vissuta, dell'emotività, della mistica, della preghiera del cuore (vie già percorse un tempo, soprattutto nell'Oriente cristiano)

## B – Elementi di critica

1 – Sono atteggiamenti peculiarmente soggettivi, che portano a configurare una specifica "religione" per ogni persona che le esercita

Ma la religione oggettivamente intesa dev'essere una relazione a duplice direzione:

- non solo un bisogno dell'uomo (spiritualità antropocentrica), per cui potrebbe essere una vana proiezione dell'animo umano (Feuerbach)
- ma anche una risposta di Dio (una "religione del Tu", cioè del tipo delle religioni rivelate); altrimenti si cadrebbe nel panteismo ("Tu sei Quello"), nell'esclusivismo del Sé.

2 – Il "bisogno di star bene" dell'individuo delle nuove religiosità si rivela come un "dolce egocentrismo". La religione oggettiva dev'essere rapporto coll'Altro (Horkheimer) e con gli altri.

Se non esiste un Altro distinto dal Sé, vengono a mancare:

- l'orientamento esistenziale (dove vengo ? dove vado ? chi sono io ?)
- l'orientamento etico (distinzione del bene dal male).

3 – La religione, seppur nata nell'intimo dell'individuo, deve esternarsi:

- nella corporeità
- nella famiglia,
- nella società

4 – Una ricerca infinita ( la "migrazione religiosa" senza fine nè prospettiva) non è frustrante ? Non rivela uno stato psicologico di eterno adolescente ?

Difatti essa conduce al relativismo di marca agnostica, al sincretismo riduttivo, verso una banalizzazione dei contenuti (rispetto della natura, tendere allo sviluppo dell'umanità, non sopraffare l'altro)

5 - La tendenza gnostica verso una sapienza esoterica (cioè misteriosa ed elitaria), soprattutto ambientata nella "devozione" di tutto ciò che proviene dall'Oriente, è oggi una facile moda.

## POST SCRIPTUM

Proporrei di trattare (fra non....estremisti) al Toniolo un argomento per molti rilevante e attuale come il seguente:

*Posizioni contrastanti all'interno della Chiesa cattolica: inconciliabilità ? Urgenza di trovare l'equilibrio tra conservatori-fondamentalisti e innovatori-aperturisti. Adottabilità dei cambiamenti nel metodo teologico (storicità delle affermazioni, ermeneutica dei testi fondanti).*